

Item, pezi 60 de arteglieria, computato quella che 'l Re ha in Italia, zoè che ha la Signoria, pezi 60.

Item, cavalli numero 2000.

Item, guastadori 2000 de qua et 2000 de là, summa, 4000.

<i>Item</i> , fanti scrovizzati (<i>sic</i>) . . .	numero	8000
<i>Item</i> , aventurieri de più sorte . . .	»	4000
<i>Item</i> , franchi arzieri.	»	8000
<i>Item</i> , lanzchenech	»	5000
<i>Item</i> , fanti che l' Arzivescovo di Salerno paga	»	7000
<i>Item</i> , fanti italiani	»	4000

Summa 36000

253 *Copia di una lettera da Milano, nara quelli successi, comenzando da dì 16 Septembrio 1523 fino a dì 22 ditto.*

S'è ditto francesi sono grossissimi, et al passar del Ticino se dimostraron in tre lochi al passare, sichè non se li ha potuto obviare. Reduti sono li nostri in Pavia e Milan; aspectano de hora in hora i lanschenech, dicesi altri 6000 de li 4000 li habiamo hauti; per lo simile aspetano de hora in hora lo signor marchexe di Mantoa, si dice con fanti 3000, lanze 200, cavalli lizieri, e andará in Pavia. Medemamente aspettano la zente dil Papa e di fiorentini, e poi le gente di la Signoria di Venetia, in le qual più se afondemo; sichè venendoci questi soccorsi indubitamente haveremo vittoria. Milano, zoè el populo, se dimostra ben disposto, et ad hore 7 di note s'è dato a l'arme 2 volte, ciascuno ritrovatosi a li soliti lochi deputati: nè dubitamo, intratenendo questi 3 giorni, come sperasi de fermo, le cose nostre passerano benissimo. Par cossa incredibite francesi siano venuti tanto avanti: dà molto che sospetar habino qualche intelligentia la persona dil Gran maestro. È stà dito il ducha di Barbon si ha levato contra la corona di Franza, aiutato da la Cesarea Maestà. In questo giorno, alcuni cavalli lizieri de francesi sono scorsi fin al giardino del castello, e hanno sacomanato certo bestame, e da spagnoli li fo tolto quello haveano preso, sichè lassorno dito bestame e preso solum di essi francesi 2, tutavia sono a le mano; sichè havendo tempo, si adaterano le cose per difendersi gaiardamente. Ne sono in questo di sopragionti 2000 fanti spagnoli venuti di Pavia, per-

chè in Pavia ne sono gionti altri 2000 mandati da la Santità dil Papa, quali sono restati li, et li altri venuti a Vigevano in bella ordinanza si dete alto, ma per dubito fosseno inimici si haveano postò la croce rossa; sichè si sta con li occhi più aperti.

Et oggi che sono 17, introrono a le 9 hore di note. Tutta la terra di gente d'arme da pe' e da cavallo sono stati armati. La excellentia dil signor Ducha nostro ha veiato fin giorno, armato, in compagnia di 1000 cavalli tutti in arme bianche benissimo in ordine, *continue* andavano visitando le porte e fazando animo ad ogni uno, per causa di alcune spie e auta per quelli francesi restorono presone ieri, se intendeva li francesi indubitamente oggi a l'alba volevano venire a dar l'asalto a Milan con tutto lo exercito e l'artellaria, e haveano messo 6000 fanti per morti per far lo effecto; ma non li sono venuti, che se venivano si stava in ordine per difendersi. Da molti si certifica heri francesi haver mandato di là de Ticino tutte le sue bagagie, et che hanno levate tutte le victualie di Biagrassa e quelli lochi convicini e mandatole di là de Ticino. S'è ancora rinovata la nova dil Barbon per uno vene l'altro heri da Lion, et che questa gente sarà forzá ritornarsene *quam primum* in Franza. Hozi sono venuti da Pavia qui a Milan fanti còrsi, alogiano in lo borgo di porta Tosa. Ho veduto io, cerca ad hore 21 s'è dato a l'arme, et francesi scorsi a la banda verso a li reperi di porta Ticinese, io mi trovava in ditto borgo con alcuni altri homeni da bene andando a vedere le gente, l'ordine et le bone provisione. Spagnoli, gran numero d'essi in uno momento forno in ordine, medemamente de li nostri de Milan che si trovavano a li reperi andorno avanti animosamente a scharamuzar; da l'altra banda francesi abandonorono l'impresa. La excellentia dil signor Ducha a cavallo armato con la compagnia, come di sopra ho ditto, non manchando fin la nocte andare per Milano. Francesi sono alogiati a Gionglano fin a santo Cristoforo, e poi che loro, havendo ottenuto il passar el Ticino non veneno di longo a Milan, e fin qui non hanno fato altro, non dubitamo più niente e habiamo refurnito li spiriti. Hora ne sopragionse la nova di altri 6000 fanti e per venire in nostro aiuto, sono 4000 lanzichenech et 2000 grisoni; sichè li aspectemo e si mandorono per farli passar. Deve giungere Ramazoto e Guido Guaino con fanti 3 milia, vieneno di Romagna, mandati dal Papa. Si aspeta ancora il marchexe di Mantoa a Pavia, qual sta bene fornita di gente. Li è dentro il signor Antonio de Leva con la sua compagnia e fanti 2000